L'APE GAIA SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI SALICI n. 26/28 LEGNANO (MI)
Codice Fiscale	06982390962
Numero Rea	MI 1927536
P.I.	06982390962
Capitale Sociale Euro	100 i.v.
Forma giuridica	Altre società cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	869401
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A204717

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.268	81.489
II - Immobilizzazioni materiali	19.145	11.106
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	82.413	92.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.054	4.311
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.855	69.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.308	3.285
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	102.163	72.770
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.559	19.835
Totale attivo circolante (C)	117.776	96.916
D) Ratei e risconti	10.391	30.776
Totale attivo	210.580	220.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100	100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.660	9.538
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	7.056	7.056
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.511)	(15.782)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.571)	404
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(37.266)	1.316
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.250	86.959
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.397	68.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.072	39.627
Totale debiti	113.469	108.135
E) Ratei e risconti	29.127	23.877
Totale passivo	210.580	220.287

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	751.264	673.839
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.896	4.358
Totale altri ricavi e proventi	1.896	4.358
Totale valore della produzione	753.160	678.197
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.342	18.701
7) per servizi	113.428	99.497
8) per godimento di beni di terzi	56.640	46.367
9) per il personale		
a) salari e stipendi	401.189	327.626
b) oneri sociali	99.488	88.057
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.408	53.702
c) trattamento di fine rapporto	30.987	25.586
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	34.421	28.116
Totale costi per il personale	566.085	469.385
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.632	25.330
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.221	19.466
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.411	5.864
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.632	25.330
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	258	(1.409)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	14.052	8.424
Totale costi della produzione	785.437	666.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(32.277)	11.902
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	86	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	86	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	86	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.049	10.793
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.049	10.793
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.963)	(10.793)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(38.240)	1.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	331	705
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	331	705

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.571)	404

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2025 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Si precisa che nel 2025:
- è consentito il riconoscimento fiscale della *correzione degli errori contabili* non rilevanti nei bilanci di soggetti che applicano obbligatoriamente revisione legale dei conti, senza necessità di presentazione della dichiarazione integrativa, se la correzione avviene nel bilancio successivo a quello di compimento dell'errore e prima di accessi /ispezioni/verifiche, ed è riconosciuta sia ai fini ires che irap.
- è previsto il raddoppio dell'aliquota di *ammortamento* fino al 6% per i fabbricati strumentali utilizzati in alcune attività del commercio, in quanto previsto nel periodo 2023-2027 (Legge di bilancio 2023).
- ha subìto un rallentamento l'entrata in vigore della *normativa CSRD* (Corporate Sustainability Reporting Directive) o rendicontazione di sostenibilità (D.lgs.125/2024 e Direttiva 2022/2464/UE) con rinvio di due anni per le grandi imprese e per le PMI quotate. Si tratta di implementare nell'attività di vigilanza sulla continuità aziendale anche i rischi ambientali e sociali.

Nell'ambito dell'attività interpretativa dell'OIC sui principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio, si segnalano i seguenti emendamenti ai principi contabili:
- OIC 13,16,20: riferiti agli *acquisti con opzione di rivendita* in capo all'acquirente o al venditore, consentono di iscrivere in bilancio il bene acquistato solo se la società acquirente è ragionevolmente certa che l'opzione di rivendita non venga esercitata; diversamente il bene rimane iscritto nel bilancio del venditore.
- OIC 24: precisa che il criterio dei ricavi per il calcolo di *ammortamenti* di immobilizzazioni maggiormente sfruttate nella prima parte della loro vita utile, è possibile solo se si usa un ammortamento a quote decrescenti ed è richiesta dimostrazione dello sfruttamento dell'attività (esempio diritti per lo sfruttamento di film).
- OIC 25: prevede che per la contabilizzazione dell'imposta sostitutiva per l'*affrancamento delle riserve* in sospensione di imposta, non si debba utilizzare una specifica riserva essendo sufficiente che sia rilevata in contropartita del patrimonio netto.
- OIC 16 e OIC 31: riferiti all'attualizzazione dei *fondi rischi e oneri*, chiariscono corrette modalità di rilevazione rispetto al trascorrere del tempo e alla revisione del tasso.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").
Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo.

Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:
- la valutazione delle voci al 31/12/2025 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2025, la direzione aziendale fa presente che **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della

società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:
a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.
In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:
- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell' errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio al 31/12/2025 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2024. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, il criterio di separazione nella contabilizzazione dei contratti misti che inglobano vendite e prestazioni e le valutazioni delle vendite con diritto di reso, cioè le nuove disposizioni di cui al principio contabile OIC 34, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario si rimanda ad un'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.
Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell’attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed

oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazione e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un' operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Titoli del Circolante

Nessuna iscrizione.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2025.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2025.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2025.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo comprende l'importo delle indennità maturate alla data del 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari all'importo che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del contratto di lavoro a tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007 destinata a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.
Nella rilevazione dei ricavi si è tenuto conto delle previsioni del Principio Contabile n.34 in tema di *ricavi misti* in quanto non si verificano operazioni complesse che inglobano più unità elementari di contabilizzazione (es. vendita di un bene e prestazione di un servizio) oppure se si verificano gli effetti sono sempre di entità trascurabile.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.
Il risultato netto degli utili e delle perdite, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati a conto economico alla voce C.17-bis Utili e Perdite su Cambi insieme agli utili e perdite su cambi relative ad operazioni concluse nell’esercizio.
L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, verrà iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Accoglie i cespiti per i quali è probabile la vendita, alla luce delle iniziative intraprese (preventivi di vendita, corrispondenza, ecc.) e la cessione si dovrebbe concludere entro breve termine (entro il termine dell’esercizio successivo: per il 2025 entro il 2026). Il principio contabile OIC 16 prevede che la voce “Immobilizzazioni destinate alla vendita” sia collocata tra le rimanenze e i crediti. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo e delle svalutazioni/rivalutazioni operate, occorre quindi sospendere l’ammortamento e non considerare l’immobilizzazione tra i cespiti.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 17/07/2025 è stato iscritto presso il Registro Imprese il verbale assembleare portante il riconoscimento della perdita dei requisiti della mutualità prevalente con la conseguente perdita del requisito di cooperativa sociale con contestuale cancellazione dalla sezione dedicata ed il passaggio alla sezione "altre cooperative".

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, in quanto due eventi straordinari hanno rallentato le operazioni propedeutiche alla chiusura per l'approvazione del bilancio al 31.12.2025 entro il termine ordinario: in primo luogo la verifica da parte del Revisore Ministeriale conclusasi solamente in data 27.05.2026; secondariamente è in corso una procedura piuttosto complessa che prevede la trasformazione da società cooperativa a società a responsabilità limitata, che ha comportato la redazione di un bilancio straordinario alla data del 17.07.2025, approvato in assemblea dai soci in data 22.05.2026.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

La normativa sulla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe, non è stata riproposta nel 2025.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso del periodo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	189.578	147.528	-	337.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.089	136.421		244.510
Valore di bilancio	81.489	11.106	0	92.595
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(12.449)	-	(12.449)
Ammortamento dell'esercizio	18.221	4.411		22.632
Totale variazioni	(18.221)	8.038	-	(10.183)
Valore di fine esercizio				
Costo	207.331	77.219	-	284.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.064	58.074		202.138
Valore di bilancio	63.268	19.145	0	82.413

Immateriali

Rivalutazioni monetarie operate: nessuna.
Spostamenti da una ad altra voce: nessuna.

Materiali

La Vostra società non ha beneficiato dell'incremento dell'ammortamento dei fabbricati strumentali nel commercio al dettaglio, ai sensi dell'art. 1 comma 65-67 della L.197/2022 (Legge di bilancio 2023) fino ad un massimo del 6% in quanto previsto nel periodo 2023-2027. In merito si precisa che il vostro codice Ateco non rientra tra quelli tassativamente previsti dalla normativa.

Rivalutazioni monetarie

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Scorporo Terreni

Punto non pertinente.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Contratto di leasing n. 4701889 del 28.07.2020 Durata del contratto di leasing 72 mesi.
Bene utilizzato: Duo Wave Master - Deltati medical Equipment di Dario Trentin
Costo del bene in Euro 10.500,00 oltre IVA
Valore attuale dei canoni a scadere Euro 866,58
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 10.500,00.
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.575,00
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
prezzo di opzione finale di acquisto Euro 105,00.

Contratto di leasing n. 5294631 del 24.06.2022
Durata del contratto di leasing 60 mesi.
Bene utilizzato: Fisiolab rehabpck con accessori
Costo del bene in Euro 5.770,00 oltre IVA
Valore attuale dei canoni a scadera Euro 2.129,15
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 5.770,00
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 865,50
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
prezzo di opzione finale di acquisto Euro 57,70.

Contratto di leasing n. 211445 del 07.06.2024
Durata del contratto di leasing 60 mesi.
Bene utilizzato: Apparecchio laser Lumix - Fisioline Srl.
Costo del bene in Euro 26.500,00 oltre IVA
Valore attuale dei canoni a scadere Euro 23.794,19
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 26.500,00.
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.987,00
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
prezzo di opzione finale di acquisto Euro 265,00

Contratto di leasing n. 211799 del 03.06.2024
Durata del contratto di leasing 60 mesi.
Bene utilizzato: Sistema super induttivo elite - BTL Italia
Costo del bene in Euro 17.000,00 oltre IVA
Valore attuale dei canoni a scadere Euro 16585.56
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 17.000,00.
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.275,00
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
prezzo di opzione finale di acquisto Euro 170,00.

Finanziarie

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2025.

Azioni Proprie

La cooperativa non ha azioni proprie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Circa la riserva del Patrimonio Netto per valutazione al fair value dei derivati a copertura di flussi finanziari o dei rischi di un'operazione programmata, essa non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli dell'art. 2412 C.c. (limiti per emissione delle obbligazioni), 2433 C.c. (distribuzione degli utili), 2442 C. c. (passaggio di riserve a capitale), 2446 C.c. (riduzione del capitale per perdite), 2447 C.c. (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	113.469	113.469

Al 31/12/2025 non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2025 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2025 non figurano costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Impiegati	5.00
Operai	11.00
Totale Dipendenti	16.00

Il contratto di lavoro applicato è quello delle cooperative sociali L. 381/91 - terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non è stato attribuito alcun compenso.
La cooperativa ha il revisore contabile, il cui compenso è stabilito in euro 3.500,00 annui.

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2025 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)
Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)
Al 31/12/2025 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate
Al 31/12/2025 non sussistono operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)
Non vi sono fatti di rilievo da riportare nel presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il punto non è pertinente in quanto non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2025 non rileva strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il punto non è pertinente in quanto non sussiste la fattispecie.

Azioni proprie e di società controllanti

In ossequio al disposto degli artt. 2435-bis co. 7 e 2428 co. 3 nn. 3, 4, C.C., si precisa che:
• la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
• la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
• nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

I principi contabili relativi alle cooperative disciplinano:
- trattamento contabile dei ristorni (OIC 12);
- classificazione nel capitale sociale delle azioni dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione cooperativa previste dalla legge 59/1992 (OIC 28);
- le modalità dell'impairment test con le limitazioni normative in tema di distribuzione dei dividendi e delle riserve (OIC 9);
- le indicazioni in tema di verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica da inserire in nota integrativa (OIC 12).

Ai sensi dell'OIC 28, al 31/12/2025 la società non presenta casistiche di azionariato di cui alla legge 59/1992, ovvero con numero, valore nominale, sottoscrizione o nuove sottoscrizioni di:
- azioni ordinarie
- azioni dei soci sovventori
- azioni di partecipazione cooperativa

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)
La società come fatto constatare con verbale di assemblea straordinaria del 01.07.2025, iscritto al Registro Imprese in data 17.07.2025 ha perso il requisito di prevalenza della natura mutualistica.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)

Ai sensi dell'art. 2528 Cod.Civ. l'ammissione del nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato; gli amministratori, nella relazione al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.
Alla data del 31/12/2025 non si sono verificate richieste di ammissione di nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (Art. 2545 Cod.Civ.)

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 Cod.Civ. (Relazione sulla gestione) e 2429 Cod.Civ. (Relazione dei sindaci) indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Il carattere mutualistico si evidenzia nel fatto che la società si avvale nello svolgimento della propria attività principalmente della prestazione lavorativa dei soci. Dall'anno 2024 questa condizione non si è verificata.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni sui criteri di ripartizione dei ristorni ai soci (Art. 2545-*sexies* Cod.Civ.)

Il punto non è pertinente in quanto nel corso del 2024 non vi sono stati ristorni ai soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Verifica requisiti spese di ricerca e sviluppo delle Start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Il punto non è pertinente in quanto la VS. società non si configura come Start-up e/o PMI Innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2025, l'impresa ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione per *importi inferiori ai 10.000 euro.*

Le imprese che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la sanzione pari all'1% delle somme ricevute, con un minimo di 2.000 euro di sanzione, e obbligo di pubblicazione. Solo in caso di ulteriore inadempimento nel corso dei 90 giorni dalla richiesta di pubblicazione, si applicherà la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Obblighi per associazioni

Il punto non è pertinente in quanto la vostra cooperativa non si configura come associazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la seguente destinazione del risultato d'esercizio: a nuovo.

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale

Per le perdite emerse nell'esercizio 2020, 2021 e 2022, l'art. 6 c.4 D.L. 23/2020, ha disposto la sospensione temporanea degli obblighi di riduzione del capitale o di ricapitalizzazione, in presenza importi significativi cioè superiori ad un terzo del capitale sociale e tali da portarlo al di sotto del minimo legale.
La norma non è stata prorogata dal 2023.
La Vostra società, nel 2020 nel 2021 non ha rilevato perdite sospese, di conseguenza non si devono rendere informazioni particolari nella Nota Integrativa. Mentre si è trovata nelle condizioni previste dalla normativa nel periodo d'imposta 2022, di conseguenza segue l'informazione sulle movimentazioni delle perdite sospese 2022:

Perdita esercizio 2022	**Inizio Esercizio** A	**Incrementi** B	**Decrementi** C	**Altro** D	**Fine Esercizio** (A+B-C+/-D)
movimenti 2022		15.782	0	0	15.782
movimenti 2023	15.782	0	0	0	15.782
movimenti 2024	15.782	0	0	0	15.782
movimenti 2025	15.782	0	0	0	15.782
movimenti 2026		0	0	0	0

Finanziamenti effettuati dai soci

La vostra società al 17/07/2025 rileva finanziamenti soci non postergati.

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

La Vostra società non ha aderito all'istituto del *concordato preventivo biennale*.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Annalisa Masera, in qualità di Professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.